

COMUNE di **SAN VINCENZO VALLE ROVETO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

n. 33 del Reg.	<i>OGGETTO: Deliberazione della Corte dei Conti, sezione di controllo per l'Abruzzo n.015/2014/PRSE, presa d'atto.</i>
---------------------------------	--

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **quattordici** del mese di **OTTOBRE** alle ore 21,12 nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di prima convocazione ed in sessione **ORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti il **Sindaco**, Ing. **Giulio LANCIA**, ed i Consiglieri:

1	<i>Carlo</i>	ROSSI	Sì
2	<i>Giovanni</i>	RUGGHIA	Sì
3	<i>Antonello</i>	RICCI	Sì
4	<i>Paola</i>	SILVERI	Sì
5	<i>Giovanni</i>	GEMMITI	Sì
6	<i>Danilo Maria</i>	VERNARELLI	Sì
7	<i>Simone</i>	ROMANELLI	No
8	<i>Renato</i>	BOCCIA	Sì

ASSEGNATI n. nove + Sindaco	PRESENTI: sette + Sindaco
IN CARICA n. otto + Sindaco	ASSENTI: 1 (Romanelli)

- Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del T.U. 18.08.2000, n. 267, presiede il Sindaco Ing. **Giulio LANCIA**.
- Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale sono presenti gli assessori, non consiglieri, *Sabrina Olimpia Martinelli*, Vicesindaco, **Marcello Blasetti e Silvano Cicchinelli**.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Claudio ROSSI**.
- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale, il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Ricevuta la deliberazione 105/2014/PRSE del 02.07.2014, con la quale la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha formulato osservazioni in ordine al questionario sul rendiconto 2012 trasmesso dal Revisore dei conti, mediante il sistema applicativo S.I.Qu.E.L.;

Preso atto che la predetta deliberazione è stata assunta in esito all'istruttoria condotta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della L. 23.12.2005, n. 266, i quali così testualmente recitano:

“166. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo.

167. La Corte dei conti definisce unitariamente criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria nella predisposizione della relazione di cui al comma 166, che, in ogni caso, deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione”;

Richiamato l'art. 148 bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, il quale – come indica espressamente la rubrica dell'articolo e come sottolinea la stessa deliberazione della Corte qui oggetto di trattazione – rafforza i poteri di controllo della Corte dei Conti;

Visto il contenuto della citata deliberazione della Corte dei Conti n. 105/2012/PRSE, e preso atto dell'analisi condotta dalla Sezione di Controllo la quale – sulla base di quanto certificato dall'organo di revisione – non ha rilevato “*gravi irregolarità*” né suggerisce “*misure correttive da adottare*”;

Atteso che la stessa Sezione ha comunque ritenuto “opportuno” richiamare l'attenzione di questo Consiglio su cinque “*irregolarità/criticità*”:

Ritenuto che i rilievi sollevati dalla Corte meritino di essere trattati da questo Consiglio;

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con votazione a scrutinio palese, il cui esito acclarato e proclamato dal Presidente dell'adunanza è il seguente: favorevoli all'unanimità

DELIBERA

Di prendere atto del positivo riscontro effettuato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, in ordine alla relazione dell'Organo di revisione di questo Ente sul rendiconto 2012, giusta quanto riconosciuto nella ridetta delibera n. 105/2014/PRSE;

Di osservare, in merito alle denunciate situazioni di potenziale criticità rilevate dalla Corte, quanto segue:

1. Quanto alla rilevata circostanza che “*il rendiconto 2012 è stato approvato con deliberazione n. 17 del 07 giugno 2013 oltre il termine del 30 aprile 2013 fissato per la relativa presentazione*”, si riconosce con la Corte e l'Organo di revisione l'evidente violazione del

termine di legge, dal quale tuttavia non sono derivati effetti negativi sulla gestione. Tra l'altro dopo l'introduzione del comma 2-bis nell'art. 227 del TUEL (inserito dall'art. 3, comma 1, lett. l), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174) per il mancato rispetto del termine è prevista la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 141 dello stesso TUEL che di fatto, nella specie, è rimasto alla mera fase "sollecitatoria", avendo comunque provveduto la Giunta ed il Consiglio comunale ai rispettivi adempimenti senza necessità di interventi surrogatori. Si fa presente, ad ogni buon conto, che il ritardo è stato comunque dovuto al sovraccarico di adempimenti dell'ufficio, che oltre che occuparsi della materia contabile è gravato di onerose competenze in materia tributaria e di personale. Ulteriori e più specifiche ragioni giustificative del ritardo erano state comunicate al Difensore civico regionale ed alla Prefettura di L'Aquila con nota prot. 1373/2013 che si ritiene utile trasmettere – in uno con il presente atto - anche alla sezione regionale della Corte dei Conti;

2. Quanto alla mancata approvazione della *"deliberazione della Giunta Comunale per la destinazione della parte vincolata delle entrate relative alla sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada"*, si precisa che trattavasi di introiti già stimati di importo estremamente esiguo in sede di previsione ossia 1.000,00 € (cap. 3008 del peg), poi ridotti a 500,00 € in sede di assestamento. Si fa poi presente che nel rendiconto non sono state neppure accertate somme a tale titolo. All'uopo appare doveroso rilevare che questo è un piccolo comune, per altro suddiviso in otto frazioni principali, con un solo vigile in servizio e con problemi di circolazione stradale estremamente ridotti, di talché l'entrata assume carattere aleatorio e tale da indurre a ritenere ultronea l'adozione di un atto che – alla resa dei conti e come di fatto verificatosi nella specie – si rivela essere inutile. Per altro, resta da considerare che, a fronte di introiti comunque prevedibilmente ridotti, gli oneri di accertamento ed il potenziale contenzioso che ne potrebbe seguire inducono a concentrare l'attività dell'amministrazione e dello specifico ufficio di vigilanza su altri settori e su altre materie sicuramente strategiche per l'amministrazione stessa;
3. Quanto *"riconoscimento nel corso del 2012 di debiti fuori bilancio per euro 10.605,19"*, si osserva che trattasi di debiti fuori bilancio riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL e quindi in qualche misura "necessitati". Per dovere di chiarezza si ricorda che trattasi dei seguenti casi:
 - a. Debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione del Consiglio comunale n. 17, del 1.09.2012, e conseguente alla condanna alle spese di lite contenuta nella sentenza della Corte di Appello di L'Aquila n. 826/2010, notificata in data 07.12.2011;
 - b. Debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione del Consiglio comunale n. 11, del 31.07.2012, e conseguente alla sentenza della sezione prima giurisdizionale centrale della Corte dei Conti n. 355/210/A del 17/05/2010, che aveva riconosciuto ad un ex amministratore il ristoro ex art. 10 bis, comma 10, del D.L. 30.09.2005 n. 203;
 - c. Debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione del Consiglio comunale n. 3, del 22.05.2012, e conseguente condanna alle spese di lite pronunciata a carico di questo Ente con la sentenza della IV sezione del Consiglio di Stato n. 1854/2011, notificata in data 08.06.2011.

Si conferma che copia di ciascuna delle tre deliberazioni consiliari testé richiamate è stata trasmessa alla competente Procura regionale della corte dei Conti, come previsto dall'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

4. Quanto alla supposta *"mancata coincidenza del totale dei debiti di finanziamento, al 31 dicembre 2012, indicato nel conto del patrimonio, con il totale indebitamento di fine anno"*, si osserva che, in seguito a riscontri incrociati effettuati tra i dati del "conto del patrimonio" e quanto indicato nella relazione del revisore (cfr. p. 38), sussiste una sostanziale corrispondenza. Infatti, nel primo caso i debiti di finanziamento per mutui e prestiti assommano ad € 1.501.982,36 (conto del patrimonio) mentre a pagina 38 della relazione

dell'Organo di revisione l'indebitamento finale è fissato in € 1.501.983,00 (evidentemente frutto di un arrotondamento all'unità superiore). Ad ogni buone fine, si trasmette stralcio dei due atti richiamati

5. Riguardo la *“mancata trasmissione alla Sezione dei chiarimenti sulle osservazioni al questionario al rendiconto 2011”* si è effettivamente riscontrato che, per un malaugurato disguido, non si è trasmesso alla Sezione l'atto deliberativo a suo tempo adottato. Si provvederà di conseguenza.

Di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed al revisore dei Conti.

Si è espresso parere favorevole alla regolarità contabile:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Malvina SANTOMAGGIO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.05.2003.

IL SINDACO

Ing. *Giulio* LANCIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. *Claudio* ROSSI

Prot. n.

Data.....**17/11/2014**...

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune <http://www.comune.sanvincenzovallerovento.aq.it/>, a partire dal ...**17/11/2014**... e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al ...**02/12/2014**...

Esente da ogni controllo preventivo di legittimità, giusta comunicazione del Presidente della Sezione provinciale del Co.re.co. del 14.12.2001, prot. n. 3031, in seguito all'entrata in vigore della L costituzionale 18.10.2001, n. 3.

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. *Claudio* ROSSI

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì...17/11/2014..
